



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 20 del 31/05/2017

OGGETTO :

"RIORGANIZZAZIONE DELL'ASSETTO ISTITUZIONALE DEL SISTEMA INTERCOMUNALE DENOMINATO DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DEL R EVENTINO ED IL COORDINAMENTO E LA GESTIONE UNITARIA DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA FORMALE COSTITUZIONE DELL'AMBITO INTERCOMUNALE DENOMINATO DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DEL R EVENTINO ED IL COORDINAMENTO E LA GESTIONE UNITARIA DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI - APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO".

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **maggio trentuno duemiladiciassette** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 19/06/2017, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
DOTT. MARIO CALIGIURI	CONSIGLIERE		X
SCALISE FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
RUBETTINO FLORINDO	CONSIGLIERE	X	
ARISTODEMO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
PAOLA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEPPE GUIDO	CONSIGLIERE		X
CHIDO ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
SIMONA CAVALIERI	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	

Totale 17 25

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa
Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. FERDINANDO PIRRI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Il **SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il consigliere Paola relaziona in ordine all'argomento, ed informa l'Assemblea che la Regione Calabria, con DGR 449/2016, ha disposto la riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali, prevedendo il trasferimento delle intere competenze ai Comuni, o, per meglio dire, ai Distretti. Si tratta di un passaggio di estrema complessità, avverso il quale alcuni Comuni hanno addirittura presentato ricorso al TAR, che richiede, come adempimenti preliminari, la stipula di una Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000 per la gestione associata dei servizi sociali e l'istituzione dell'Ufficio di Piano. Informa che il Comune di Soveria Mannelli, nella propria qualità di Capofila del Distretto del Reventino, ha convocato una riunione con tutti i Sindaci dell'ambito, tenutasi nella sede municipale, nel corso della quale sono state ampiamente discusse e valutate le possibili opzioni, e si è concordato di avviare il percorso con l'approvazione, da parte dei singoli Consigli Comunali, dello schema di Convenzione nonché del Regolamento dell'Ufficio di Piano, per poi procedere alla convocazione della Conferenza dei Sindaci per la sottoscrizione di un Accordo di Programma riguardante sia le deleghe da conferire al Comune Capofila, sia la concreta Istituzione dell'Ufficio di Piano. A tal proposito evidenzia il contrasto tra la normativa regionale, che prevede che l'Ufficio di Piano sia composto da personale dei Comuni del Distretto, ed il progressivo svuotamento delle piante organiche dei Comuni stessi, carenti sia sotto l'aspetto quantitativo che sotto quello qualitativo della necessaria professionalità.

Il consigliere Pascuzzi evidenzia che trattasi di una delibera che merita attenzione poiché si parla di servizi imprescindibili con figure particolari. I servizi che verranno erogati s'intrecciano con altre funzioni che in caso di mancata erogazione i comuni sono stati condannati per non essere stati in grado di erogare i servizi prestabiliti. L'Ufficio di Piano è ottimo ma va gestito in modo perfetto affinché non si possano creare situazioni in contrasto con quanto risulta essere il fine dell'intervento. Parla del PAC che con grosse difficoltà è stato gestito anche con ritardi di altri comuni. La convenzione fa riferimento a norme nazionali e regionali. Esplicita che finora il Comune di Soveria si è sempre distinto e disimpegnato positivamente nell'espletamento di tutti i servizi socio- assistenziali grazie alla competenza della Dott.ssa Silvana Sirianni che è prossima al pensionamento, proprio per questo evidenzia di prestare attenzione nel gestire l'intera e complessa attività in questione. Conclude il suo intervento facendo presente che il numero della popolazione risulta errato negli atti messi a disposizione.

Il consigliere Chiodo Michele ricorda che il Comune di Soveria Mannelli risulta quale Ente capofila in quanto ex sede Distretto Sanitario. Il Piano regionale è calibrato sul Piano del Distretto del Reventino con la modifica intervenuta con il Polo Sociale. Distingue la vicenda in due aspetti, significando che per le strutture socio-assistenziali la Regione non dispone di mezzi economici per sostenere tali strutture con valenza sociale o mista. I fondi regionali vengono erogati in ritardo per poi essere trasferiti alle varie strutture. La spesa non trova copertura finanziaria nel bilancio della Regione Calabria. Conclude il suo intervento rappresentando che si paventa la possibilità che l'Ambito di Soveria venga conglobato in quello di Lamezia Terme.

Il Sindaco condivide le preoccupazioni dei consiglieri di minoranza Pascuzzi e Chiodo ma il Comune di Soveria Mannelli, quale Ente capofila, è tenuto a gestire i servizi e si farà attenzione al lavoro che sarà conseguente alla delibera regionale. Si riserva di verificare la possibilità di poter rivedere l'organizzazione dei servizi.

Al termine della relazione introduttiva e degli interventi ad essa seguiti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

-la Legge 8 novembre 2000, n. 328 assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2,3 e 38 della Costituzione;

-la Legge 8 novembre 2000, n. 328 assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti locali;

- la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 ha riformato il Titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana, assegnando alle Regioni la potestà legislativa e la competenza esclusiva in materia di assistenza sociale e che, conseguentemente le Regioni sono sciolte dai limiti posti in precedenza alla loro attività legislativa;

-il diritto all'assistenza sociale previsto dall'art. 38 della Costituzione viene completamente regionalizzato e compete alla Regione, in via esclusiva la predisposizione delle previsioni normative ed organizzative indispensabili per l'erogazione delle prestazioni socio assistenziali;

CONSIDERATO che

-con Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;

-la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23, all'art. 2 comma 2, specifica che *“per funzioni e compiti amministrativi concernenti la materia dei servizi sociali si intendono le attività relative alla predisposizione e all'erogazione dei servizi gratuiti o a pagamento o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nel corso della sua vita al fine di concorrere alla realizzazione di un organico sistema integrato di sicurezza sociale volto a garantire il pieno e libero sviluppo della persona e delle comunità, escluse quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia”*;

-la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23, all'art. 9 commi 1 e 2 assegna alla Regione compiti di programmazione, coordinamento e indirizzo sugli interventi sociali, oltre alla verifica all'attuazione ed alla disciplina dell'integrazione degli interventi ed assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;

VISTO l'art. 13 , comma 2 lettere b) e c) della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 che assegna ai Comuni l'erogazione dei servizi, delle prestazioni economiche, nei limiti di cui all'art.6, comma 2, lettera b, della L. 328/2000, e dei titoli per l'acquisto di servizi sociali, nonché delle attività assistenziali già di competenza delle Province, ai sensi dell'art. 8, comma 5, legge 328/2000, nonché l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale e delle Comunità di tipo familiare con sede nelle civili abitazioni a gestione pubblica o degli enti di cui all'art. 1, comma 5, della Legge 328/2000 ed ai sensi degli articoli 24 e 25 della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23;

CONSIDERATO che l'art. 4, commi 1, 2 e 3 della Legge 8 novembre 2000, n. 328, prevede la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, attraverso il finanziamento plurimo, cui concorrono gli Enti locali, le Regioni e lo Stato;

VISTO l'art. 25 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 che prevede, ai fini dell'accesso ai servizi disciplinati dalla medesima Legge, la verifica della condizione economica del richiedente da effettuarsi secondo le disposizioni previste dal Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 come modificato dal Decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130 ;

TENUTO CONTO che il Dlgs n. 267/2000 “ Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, demanda alle Regioni l'individuazione dei livelli ottimali per l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni”;

VISTA la D.G.R. n. 210 del 22/06/2015, con la quale sono stati ridefiniti gli ambiti territoriali;

VISTA la DGR 32/2016 e la DGR 365/2016;

VISTA la DGR 449/2016 ad oggetto: “Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali; Legge 8 novembre 2000, n.328 e Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23”;

VISTI i seguenti allegati alla suddetta DGR :

- **allegato A:** recante *“Regolamento sulle procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio assistenziali, nonché dei servizi territoriali, domiciliari e di prossimità”*, unitamente all'<allegato unico> al regolamento medesimo (*“Requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi, delle strutture socio assistenziali, tipologia di utenza, capacità ricettiva e modalità di accesso”*);

- **allegato B:** *“Determinazione dei costi – Modalità di calcolo e tipologia delle rette –Costo massimo annuale e ripartizione della spesa –copertura finanziaria;*

- **allegato C:** *“Schema di costituzione e di funzionamento degli Uffici di Piano”*, predisposto al fine di uniformare l'attività degli Uffici di Piano in ambito regionale;

VISTO l'art. 27 del Regolamento di cui all'Allegato A) alla DGR 449/2016, che stabilisce che, preventivamente all'avvio delle procedure previste del Regolamento stesso, gli ambiti territoriali debbano formalmente costituirsi nelle

forme e con le modalità previste dalla vigente normativa, con specifico riferimento alla Legge 328/2000, alla L.R. 23/2003 ed al DLgs 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art. 28 del sopra citato Regolamento, che dispone che, con l'accordo di cui all'art. 27, i Comuni determinino altresì le regole per la costituzione, la dotazione finanziaria, strumentale e di personale dell'ufficio di piano, la cui composizione sarà quella prevista dal Regolamento di cui dovrà dotarsi l'ambito territoriale;

VISTO lo schema di convenzione, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, per la gestione in forma associata delle funzioni dei servizi sociali tra i comuni sopra riportati;

VISTO lo *Schema di costituzione e di funzionamento degli Uffici di Piano*", predisposto dalla Regione Calabria al fine di uniformare l'attività degli Uffici di Piano in ambito regionale, di cui al sopra citato allegato C) e ritenuto dover procedere all'approvazione dello stesso;

VISTO l'art. 30, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, prevede la possibilità di stipulare apposite convenzioni fra Enti locali per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi;

CONSIDERATO CHE:

- L'esercizio in forma associata di funzioni inerenti i servizi sociali rappresenta il miglior strumento per attuare un presidio integrato dei territori dei Comuni convenzionati sulla base di criteri e principi condivisi;
- Tale strumento assicura una qualità ottimale del servizio, una gestione uniforme delle attività associate sull'intero territorio interessato;

CONSIDERATO che i Comuni di Soveria Mannelli Carlopoli, Conflenti, Decollatura, Martirano, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia, San Mango d'Aquino e Serrastretta fanno parte del Distretto Socio Sanitario del Reventino con il Comune di Soveria Mannelli-capofila;

ATTESO che, sulla base di un'analisi approfondita in ordine agli assetti organizzativi di rispettiva appartenenza, i Comuni di Soveria Mannelli, Carlopoli, Conflenti, Decollatura, Martirano, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia, San Mango d'Aquino e Serrastretta, aventi ciascuno la popolazione all'ultimo censimento (ottobre 2011) come di seguito riportato:

COMUNE	POPOLAZIONE AL 9 OTTOBRE 2011
Soveria Mannelli	3076
Carlopoli	1516
Conflenti	1392
Decollatura	3159
Martirano	884
Martirano Lombardo	1122
Motta Santa Lucia	845
San Mango D'Aquino	1564
Serrastretta	3176
TOTALE POPOLAZIONE	16724

intendono gestire in forma associata le funzioni dei servizi sociali mediante convenzione ex art. 30 TUEL 267/2000 e s.m.i., al fine di ottemperare al disposto della DGR 449/2016 ad oggetto: "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali; Legge 8 novembre 2000, n.328 e Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23" e nel contempo dare maggiore impulso a tutte quelle funzioni di competenza afferenti l'area dei servizi sociali, attuando un presidio integrato del territorio coincidente con quello dei comuni del Reventino, onde garantire un servizio sempre più efficiente al cittadino, utente nel rispetto dei principi di efficacia e di economicità in linea con il dettame normativo di cui al combinato disposto della Legge n. 328/2000 e Legge Regionale n. 23/2003;

DATO ATTO che :

- a) per lo svolgimento in forma associata di funzioni e servizi si rende opportuno procedere alla stipula di idonea convenzione, ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

- b) gli Enti sottoscrittori della Convenzione s'impegnano a versare la quota di cofinanziamento secondo le modalità che verranno meglio stabilite d'intesa tra le parti con appositi successivi provvedimenti;
- c) gli Enti sottoscrittori della Convenzione si impegnano a costituire l'Ufficio di Piano del Distretto socio-sanitario del Reventino, secondo le modalità di cui allo schema di Regolamento allegato sotto la lettera C alla DGR 449/2016;
- d) il Comune di Soveria Mannelli viene individuato quale ENTE CAPOFILA, in quanto, oltre a disporre di un'organizzazione tecnica, amministrativa e professionale idonea a svolgere in termini unitari e, allo stesso tempo partecipati dalla pluralità di soggetti che vi aderiscono, tutti gli atti di natura amministrativa-gestionale occorrenti per l'espletamento dei servizi di che trattasi, è già capofila degli Accordi di Programma in essere tra i Comuni del Distretto del Reventino, per attività coincidenti con quelle di cui al presente schema di Convenzione.

VISTO l'art. 42 D.Lgs 267/2000 che attribuisce all'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo la competenza per l'adozione dei provvedimenti in materia;

-Lo Statuto Comunale;

-Il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera G.C. n. 98/2010;

ACQUISITO il parere favorevole reso da Responsabile del servizio ex art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi;

DELIBERA

- La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- **Di costituire** formalmente l'ambito territoriale denominato "Distretto socio-sanitario del Reventino", comprendente i Comuni di Soveria Mannelli, Carlopoli, Conflenti, Decollatura, Martirano, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia, San Mango d'Aquino e Serrastretta, nelle forme e con le modalità previste dalla vigente normativa, con specifico riferimento alla Legge 328/2000, alla L.R. 23/2003 ed al DLgs 267/2000 e s.m.i., nonché alla DGR 449/2016.
- **Di approvare** l'allegato schema di convenzione ex art. 30 D.Lgs 267/2000, composto da n. 15 articoli, per la gestione in forma associata delle funzioni dei servizi sociali tra i Comuni di Soveria Mannelli, Carlopoli, Conflenti, Decollatura, Martirano, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia, San Mango d'Aquino e Serrastretta, aventi complessivamente una popolazione, al 31/10/2010, pari a 16.724 abitanti.
- **Di dichiarare** l'allegato schema di convenzione parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- **Di approvare** altresì lo "*Schema di costituzione e di funzionamento degli Uffici di Piano*", predisposto dalla Regione Calabria al fine di uniformare l'attività degli Uffici di Piano in ambito regionale, di cui all'allegato C) alla DGR 449/2016, che costituisce anch'esso parte integrante e sostanziale delle presente deliberazione.
- **Di individuare** il Comune di Soveria Mannelli quale ENTE CAPOFILA, in quanto, oltre a disporre di un'organizzazione tecnica, amministrativa e professionale idonea a svolgere in termini unitari e allo stesso tempo partecipati dalla pluralità di soggetti che vi aderiscono, tutti gli atti di natura amministrativa-gestionale occorrenti per l'espletamento dei servizi di che trattasi, è già capofila degli Accordi di Programma in essere tra i Comuni del Distretto del Reventino, per attività coincidenti con quelle di cui al presente schema di Convenzione.
- **Di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione di cui sopra.
- **Di demandare** al Responsabile del Servizio del Comune Capofila i successivi adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente ed in particolare dalla DGR 449/2016.
- **Di Trasmettere** copia del presente atto ai Comuni di Carlopoli, Conflenti, Decollatura, Martirano, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia, San Mango d'Aquino e Serrastretta, nonché alla Regione Calabria, per quanto di rispettiva competenza.
- **Di Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito, ex art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000, con separata votazione riportante il seguente risultato: Voti favorevoli unanimi.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **31/05/2017**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 19/06/2017 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
DOTT. FERDINANDO PIRRI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT. FERDINANDO PIRRI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___ / ___ / _____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 19/06/2017 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **19/06/2017**

Il Segretario Comunale
DOTT. FERDINANDO PIRRI